

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Nome RPCT	Cognome RPCT	Data di nascita RPCT	Qualifica RPCT	Data inizio incarico di RPCT	Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)
1741020703	Camera di Commercio del Molise	Antonio	Russo	12/12/1957	Dirigente con incarico di Segretario generale	11/01/2017 (Deliberazione di Giunta n.1 del 27 gennaio 2017, di ratifica del Provvedimento d'urgenza del Presidente n. 2 del 11/01/2017)	NO						

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	<p>Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della CCIAA del Molise triennio 2019/2021, adottato con delibera di Giunta n. 4 del 31 gennaio 2019, è stato elaborato secondo quanto prescritto nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA) come aggiornato in via definitiva, con deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018. Di particolare interesse, è il tema della compatibilità della nuova disciplina della tutela dei dati personali introdotta dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal d.lgs 101/2018, con gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs 33/2013 nonché il rapporto tra RPCT e Responsabile della protezione dei dati (RPD). La Camera di Commercio del Molise ha provveduto a nominare con deliberazione di Giunta n. 33 del 25/05/2018 il Responsabile della protezione dei dati (RPD) incarico affidato, in via provvisoria ad un proprio dipendente e, con successivo provvedimento n.69 del 19/10/2018, ad un soggetto esterno dandone comunicazione, come previsto, al Garante per la privacy. Il RPD svolge specifici compiti, anche di supporto, per tutta l'amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare i comportamenti e le prassi adottate nell'Ente in relazione al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del RPDG). Come ribadito nell'Aggiornamento al PNA 2018, per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali, il RPD costituisce una figura di riferimento anche per il RPCT. Il PTPCT è collegato al Ciclo della performance, laddove integra gli obiettivi di prevenzione della corruzione e della trasparenza in apposita sezione. Il PTPCT 2019/2021 è applicato altresì all'Azienda Speciale S.E.R.M (Sviluppo Economico della Regione Molise) della CCIAA del Molise. Il PTPCT 2019/2021 è stato pubblicato sul sito camerale nella sezione "Amministrazione trasparente" – Altri contenuti – Corruzione. Il livello di attuazione del PTPCT è da ritenersi soddisfacente grazie all'elevato grado di informatizzazione e digitalizzazione dell'Ente e alla piena partecipazione di tutto il personale camerale nelle fasi di predisposizione e attuazione del PTPCT e la condivisione degli obiettivi in esso contenuti. Il personale è stato impegnato, ciascuno per la propria competenza, ad operare per mitigare i possibili rischi correlati alle aree individuate in modo da creare un contesto sfavorevole alla corruzione. Con riguardo alla trasparenza, è stato garantito il puntuale e tempestivo assolvimento degli adempimenti previsti dalle specifiche disposizioni di legge relativamente ai dati da pubblicare.</p>
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	<p>Il PTPCT 2019/2021 è stato attuato integralmente senza rilevare, pertanto, scostamenti rispetto a quanto previsto, nonostante la difficoltà di applicare alcune misure determinata dal processo di definizione degli assetti organizzativi derivanti dalle ridotte dimensioni e dall'esiguità dell'organico della Camera.</p>

1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	L'attività di impulso e coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione è stata garantita dal Segretario generale che riveste il ruolo di RPCT, coadiuvato da un gruppo di lavoro costituito ad hoc composto da personale camerale (Disposizioni di Servizio nn. 1 del 19/01/2018 e n. 30 del 29/11/2018). I cd "Referenti" a supporto del RPCT hanno avuto il compito di contribuire al monitoraggio del PTPCT e all'attuazione delle misure in esso richiamate. Inoltre, il RPCT ha dato massima diffusione della bozza di PTPCT a partire dall'avviso pubblico di procedura aperta di consultazione alla definizione del Piano coinvolgendo il personale, gli stakeholder e l'OIV. Tale consultazione non ha ricevuto nessun riscontro. Successivamente, il RPCT ha provveduto al coinvolgimento dei suddetti destinatari in tutte le fasi di comunicazione e diffusione del PTPCT.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	Non si sono rilevate particolari criticità.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPC		
2.A.1	<p>Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)</p>	x	<p>1. I componenti del gruppo di lavoro a supporto del RPCT svolgono attività informativa, affinché il RPCT abbia elementi e riscontri per la formazione e il monitoraggio del PTPC e sull'attuazione delle misure in esso richiamate. Nelle attività di monitoraggio del PTPC sono stati coinvolti altresì i referenti dell'Azienda speciale SERM.</p> <p>2. E' stato realizzato il monitoraggio delle "Schede di rischio" contenute nell'Allegato 4 al PTPC 2018/2020 che individua le Aree dell'Ente più esposte al rischio di corruzione e le misure adottate per neutralizzarlo o ridurre il verificarsi. Tra le misure in atto monitorate si segnala la trasparenza, l'informatizzazione dei processi, la rilevazione di eventuale conflitto di interesse, il rispetto delle norme contenute nel Codice di comportamento, la segnalazione di illeciti del dipendente pubblico c.d. "whistleblower". Il monitoraggio non ha rilevato criticità. Non sono pervenute segnalazioni nel corso del 2019 alla casella di posta elettronica: segnalazione.anticorruzione@molise.camcom.it, utilizzabile dal dipendente per la segnalazione di condotte illecite (cd "whistleblower").</p> <p>3. E' prevista, in aggiunta alla procedura interna di segnalazione di condotte illecite "Whistleblower", la procedura telematica messa a disposizione di tutte le Pubbliche Amministrazioni dall'ANAC e diffusa dalla stessa Autorità con proprio comunicato stampa del 05 settembre 2018 e disponibile al link https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/.</p> <p>4. Nel corso del 2019 non sono pervenute e-mail all'indirizzo trasparenza@molise.camcom.it messo a disposizione dalla CCIAA del Molise di chiunque intenda comunicare segnalazioni e istanze riguardanti la prevenzione della corruzione e la trasparenza</p>
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	x	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2019 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1	Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D.1	Sì (indicare le modalità di integrazione)	x	Il monitoraggio dell'attuazione delle misure anticorruzione è stato integrato in quello relativo all'attuazione del piano della performance 2019 che prevede, tra gli altri, l'obiettivo operativo "Migliorare il grado di attuazione della trasparenza e del PTPC"
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.1	Sì	x	
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)		
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		
2.G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni		

2.G.1	Sì (indicare con quali amministrazioni)		
2.G.2	No	x	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali		
3.A.1	Sì	x	
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
3.B.	Se sono state attuate misure specifiche, indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)	x	Sono state pubblicate sul sito le seguenti caselle di posta elettronica: trasparenza@molise.camcom.it (Non sono pervenute segnalazioni) e segnalazione.anticorruzione@molise.camcom.it (Non sono pervenute segnalazioni). Altresì, è prevista, in aggiunta alla procedura interna di segnalazione di condotte illecite "Whistleblower", la procedura telematica messa a disposizione di tutte le Pubbliche Amministrazioni dall'ANAC e diffusa dalla stessa Autorità con proprio comunicato stampa del 05 settembre 2018 e disponibile al link https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/ .
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)	x	L'ente svolge la totalità dei processi con l'ausilio di strumenti informatici con cui gli stessi sono gestiti. Le informazioni e i dati relativi ad alcuni di essi, riguardanti gli ambiti informativi previsti dalle norme sulla trasparenza, sono inviati alla sezione Amministrazione trasparente mediante un automatismo di pubblicazione dei dati gestito con la piattaforma informatica Pubblicamera. In particolare, trattasi dei dati relativi ai processi della sezione "Consulenti e collaboratori"; "Bandi di gara e contratti - Informazioni sulle singole procedure"; "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Atti di concessione - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari", "Beni immobili e gestione patrimonio - Patrimonio immobiliare e Canoni di locazione".
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		
3.C	Se sono state attuate misure specifiche, formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 22 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):		
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni		Le misure suddette insieme alle altre dettagliate nelle Schede di rischio allegate al PTPC sono risultate efficaci anche alla luce delle mancate segnalazioni di episodi corruttivi. Inoltre l'automatizzazione dei processi camerali rappresenta una gestione ordinaria presente nell'Ente da diversi anni. Pertanto si ritiene di confermarle nel Piano 2020.
3.D.1	Sì (indicare quali misure, per tipologia)		
3.D.2	No	x	
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	x	Consulenti e collaboratori; Bandi di gara e contratti; Sovvenzioni contributi e vantaggi economici; Beni immobili e gestione patrimonio
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Sì (indicare il numero delle visite)	x	n. 324 visitatori unici "Amministrazione trasparente" sito Cciaa Molise (dati da gennaio 2019 a dicembre 2019, Fonte: Google Analytics)
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)		
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	x	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.D.1	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	x	n. 5 settore interessato: Gestione giuridica e economica del personale; Registro imprese
4.D.2	No		
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4.E.1	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	x	Il Registro raccoglie le richieste di accesso pervenute alla Camera di commercio nelle sue diverse tipologie: diritto di accesso ai documenti amministrativi (art. 22 e ss. L. 241/1990), accesso civico semplice (art. 5, comma 1, d.lgs. 33/2013) e accesso civico generalizzato (art. 5, comma 2, d.lgs. 33/2013). Il Registro viene aggiornato con cadenza trimestrale, secondo le indicazioni previste dalla delibera ANAC/FOIA n.1309/2016. E' pubblicato, nella sottosezione "Registro degli accessi" all'interno della sezione Amministrazione trasparente/ Altri contenuti/ Accesso civico. I documenti oggetto di richiesta di accesso, nel 2019, hanno fatto riferimento a procedimenti del Registro Imprese e Gestione giuridica e economica del personale.
4.E.2	No		
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze		

4.F.1	Sì	x	Delle richieste pervenute nel 2019, complessivamente 12 compreso quelle oggetto di accesso documentale ai sensi della L. 241/90, dieci sono state accolte e due respinte.
4.F.2	No		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:		
4.G.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	x	E' stata realizzata un'attività di monitoraggio ed aggiornamento dei contenuti della sezione Amministrazione trasparente secondo quanto previsto dal D. Lgs. n.97/2016 che, modificando il D.Lgs. n.33/2013 e la Legge n.190/2012, ha revisionato e semplificato le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità, trasparenza e accesso ai dati. E' stato, quindi, realizzato un primo report semestrale di monitoraggio dei dati, documenti e informazioni pubblicati al 30 giugno 2019 seguendo lo schema di cui all'Allegato 1 "Elenco degli obblighi di pubblicazione" alla delibera ANAC n.1310 del 28 dicembre 2016. Il monitoraggio degli obblighi di trasparenza al 31 dicembre 2019 sarà trasmesso al competente OIV anche ai fini della predisposizione e pubblicazione dell'Attestazione OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2019.
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		Gli esiti del monitoraggio sulla pubblicazione degli obblighi di trasparenza per l'anno 2019 hanno dimostrato un buon livello di ottemperanza alle norme relative ai dati da pubblicare, anche grazie ad una valida collaborazione delle strutture nel mettere a disposizione i documenti e le informazioni necessari a tal fine.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		
5.A.1	Sì	x	Con Disposizione di servizio 21/2019 a tutto il personale è stato richiesto, ai fini dell'aggiornamento annuale in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione, di prendere visione del materiale didattico e formativo reso disponibile dall'Ente sulla intranet nella sezione specifica "TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE"
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	x	"IFEL Fondazione ANCI" Fondazione istituita nel 2006 dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) di servizi alle pubbliche amministrazioni locali, di ricerca e formazione attraverso la produzione di studi, analisi e proposte di innovazione normativa atte a soddisfare le istanze dei Comuni e dei cittadini.
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:	x	Per l'anno 2019 l'Ente ha ritenuto opportuno erogare la formazione in materia di tra
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	x	n.2 dirigenti di ruolo a tempo indeterminato di cui n.1 dirigente in servizio con incarico di Segretario generale e n.1 dirigente in aspettativa in quanto titolare dell'incarico di Segretario generale presso altro Ente
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	x	n.46 dipendenti di ruolo a tempo indeterminato
6.B	Indicare se nell'anno 2019 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.		

6.B.1	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti, dei funzionari e del restante personale)		
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	x	Con riferimento alle aree di rischio individuate per la Camera di commercio, le cui schede sono allegate al Piano, si specifica che tale misura non è stata utilizzata in quanto la scelta è ricaduta su altre misure obbligatorie. Per il personale dirigenziale la rotazione non può effettuarsi in quanto è in servizio un'unica unità inserita in tali ruoli.
6.B.4	Indicare, ove non sia stato possibile applicare la misura, le scelte organizzative o le altre misure di natura preventiva ad effetto analogo	x	Nel caso dei contributi, le fasi di istruttoria sono state gestite attraverso un meccanismo di condivisione con più funzionari. Infatti tutta l'istruttoria è stata sempre frutto della valutazione di una Commissione formata da più esperti e mai di un solo funzionario.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2019, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2019)		
6.C.1	Si		
6.C.2	No	x	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		
7.A.1	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	x	
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:		
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	x	
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:		
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Si		
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	x	
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		E' in via di completamento la predisposizione della bozza di un specifico regolamento.
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Si (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	x	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Si	x	
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo		
10.C.2	Email	x	E' attivo l'indirizzo di posta elettronica dedicato segnalazione.anticorruzione@molise.camcom.it accessibile e consultabile esclusivamente dal RPCT
10.C.3	Sistema informativo dedicato	x	E' attivo il collegamento alla piattaforma dedicata predisposta dall'ANAC
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D.1	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)		

10.D.2	No	x	
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		
10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	x	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		Il sistema di tutela del dipendente che segnala gli illeciti si ritiene adeguato in quanto, con determinazione dirigenziale n.98 del 14/11/2017 è stata adottata una procedura di gestione della segnalazione di illeciti definendone ruoli e fasi. In particolare: 1) il segnalante invia una segnalazione compilando l'apposito modulo reso disponibile dall'amministrazione sul proprio sito istituzionale; 2) La segnalazione deve essere presentata unicamente mediante invio, all'indirizzo di posta elettronica a tal fine attivato, segnalazione.anticorruzione@molise.camcom.it, accessibile e consultabile esclusivamente dal RPCT, che è tenuto a garantire la riservatezza del segnalante ai sensi delle vigenti disposizioni normative; 3) La valutazione dei fatti oggetto di segnalazione da parte del RPCT dovrà concludersi entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della segnalazione avendo cura di informare il segnalante dell'esito della segnalazione, con modalità tali da garantire comunque la riservatezza della sua identità. Inoltre, la CCIAA del Molise ha attivato il collegamento al sistema informatico automatizzato e alla relativa documentazione a supporto, messo a disposizione dall'ANAC in riuso gratuito, tale da garantirne adeguate misure di sicurezza delle informazioni, così come previsto nella determinazione ANAC del 06 aprile 2015.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Sì	x	
11.A.2	No (indicare la motivazione)		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Sì		
11.B.2	No	x	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	x	
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No		
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		Il Codice di comportamento della CCIAA del Molise, adottato con deliberazione di Giunta n.73 del 25/07/2016, è pubblicato sul sito camerale nella sezione Amministrazione trasparente alle seguenti pagine: Personale /Codice disciplinare e Codice di condotta; Consulenti e collaboratori e Bandi di gara e contratti. Tale Codice si applica a tutto il personale e a tutti i soggetti che collaborano con la CCIAA del Molise e con l'Azienda speciale SERM e a coloro che stipulano contratti con la CCIAA del Molise e con l'Azienda speciale SERM. Il processo di redazione e approvazione è illustrato nella associata Relazione esplicativa.
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.A	Indicare se nel corso del 2019 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	x	
12.B	Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No	x	
12.C	Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Sì, altro (specificare quali)		
12.D	Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Sì, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Sì, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Sì, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Sì, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Sì, Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		

12.D.10	Si, Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		
12.D.11	Si, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		
12.D.12	Si, altro (specificare quali)		
12.D.13	No		
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):		
12.F	Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:		
12.F.1.	Si (indicare il numero di procedimenti)		
12.F.2.	No	x	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):		
13.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	x	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		
13.B.1	Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No	x	
13.C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:		
13.C.1	Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	x	
13.D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)		
13.D.1	Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	x	
13.E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:		Le altre misure, oggetto di analisi al punto 13(riga 183), non sono state inserite nel PTPCT 2019/2022 dell'Ente in quanto relative a fattispecie non riscontrabili all'interno dell'organizzazione.
14.A	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A.1	Indicare se è stata prevista nel PTPCT o in altro atto organizzativo la disciplina per l'attuazione della rotazione straordinaria		
14.A.2	Si (indicare il numero dei soggetti coinvolti e le qualifiche rivestite)		
14.A.3	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019		
14.A.4	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019	x	
15.A.	PANTOUFLAGE		
15.A.1	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage		
15.A.2	Si (indicare quanti e quali casi)		
15.A.3	No	x	
15.B	Indicare se nel PTPCT 2019 o in altro atto organizzativo sono state previste delle misure per il contrasto dei casi di pantouflage		
15.B.1	Si (indicare le misure adottate)		
15.B.2	No	x	